

MILITARI PARTIGIANI CADUTI

— NELLA LOTTA DI RESISTENZA ANTINAZISTA NEL DODECANNESO

- 1 - ALLEGRETTI COSIMO DAMIANO fu Giuseppe, cl. 1915, del 35. Art., 18. Btr., deceduto il 16 settembre 1943 a Rodi, in combattimento contro i Tedeschi.
- 2 - RIZZI SAVINO di Francesco, cl. 1913, soldato 265. Fant., Divisione Lecce, deceduto il 9 marzo 1944 a Creta, in combattimento contro i Tedeschi.

— NELLA LOTTA DI LIBERAZIONE IN TERRITORIO NAZIONALE

- 3 - DAMIANI GIUSEPPE fu Andrea, cl. 1910, marinaio, Rep. « Venezia », deceduto il 15 ottobre 1943 a Signano d'Istria (Venezia Giulia), fucilato dai Tedeschi.
- 4 - DELL'AQUILA FRANCESCO di Luigi, cl. 1922, sergente 33. Carristi deceduto il 9 settembre 1943 a Piacenza, in seguito alle ferite riportate in combattimento contro i Tedeschi.
- 5 - DELVECCHIO FRANCESCO di Michele, cl. 1921, Guardia di Finanza, Divisione « Garibaldi », comandata da Mario Mondotti (nome di battaglia: Bianchi), fucilato dai Tedeschi il 9 aprile 1945 ad Udine.
- 6 - LABORAGINE GIUSEPPE di Angelo Michele, cl. 1921, della Brigata « Matteotti », deceduto il 24 settembre 1944 a Monte Grappa, in combattimento contro i Tedeschi.
- 7 - MUSTI MICHELE di Francesco, cl. 1921, S. Tenente di Compl., 55. Fant., Divisione « Marche » appartenente alla Divisione d'Assalto comandata da Nino Nanetti (nome di battaglia: Idea), deceduto il 14 novembre 1944 a Vittorio Veneto, in combattimento contro i Tedeschi. Le sue spoglie furono traslate a Barletta il 1. giugno 1951.

MILITARI PARTIGIANI DISPERSI NELLA LOTTA DI RESISTENZA ANTINAZISTA

— IN GRECIA E NEL DODECANNESO

- 1 - ANDREOLA FRANCESCO fu Angelo, cl. 1912, soldato 309. Fant., disperso il 15 febbraio 1944, in Egeo.
- 2 - DALOISO GIUSEPPE di Ruggiero, cl. 1911, sold. 5. Cp. Autonoma Costiera Mitraglieri, disperso il 12 settembre 1943 a Rodi.
- 3 - DAMBRA ANTONIO di Nicola, cl. 1911, Guardia di Finanza 16. Btg., disperso l'11 ottobre 1943 ovv. 31 ottobre 1943 a Coe (Egeo).
- 4 - DEL CARMINE GIOVANNI di Luigi, cl. 1923, sold. 13. Fant., Divisione Acqui, disperso il 1. agosto 1943, ovv. 22 novembre 1943 a Cefalonia.
- 5 - FIORENTINO MATTEO fu Michele, cl. 1922, soldato 17. Fanteria, Divisione Acqui, disperso il 23 settembre 1943 a Cefalonia.
- 6 - LACAVALLA RUGGIERO di Antonio, cl. 1920, sold. 10. Fant. « Regina », disperso il 9 settembre 1943 a Lero (Egeo).
- 7 - LAMACCHIA MICHELE di Cosimo, cl. 1920, artigl. 3. Gr. Contraerea, disperso il 23 settembre 1943 a Cefalonia.
- 8 - LOMBARDI DOMENICO di Ruggiero, cl. 1923, soldato 12. Cp., 3. Btg., 17. Fanteria, Div. Acqui, disperso il 22 settembre 1943 a Cefalonia.
- 9 - MORELLA RUGGIERO di Giuseppe, cl. 1912, soldato 331. Fant., disperso l'11 sett. 1943 in Grecia.
- 10 - PERRONE NICOLA di Vincenzo, cl. 1923, sold. 17. Fant., Div. Acqui, disperso il 23 settembre 1943 a Cefalonia.
- 11 - TUMOLO PASQUALE di Nicola, cl. 1914, caporale magg. 250. Cp., Mista Genio, disperso il 17 novembre 1943 in Egeo.

— IN JUGOSLAVIA

- 12 - DESCISCILO VITO di Francesco, cl. 1920, della 76. Cp. Artieri, disperso il 15 nov. 1943 a Stakovae (Jugoslavia), in combattimento contro i Tedeschi.
- 13 - DI BENEDETTO PASQUALE di Domenico, cl. 1920, soldato 1. Cp., 2. Btg., 47. Fant. « Ferrara », appartenente alla Divisione Garibaldi, disperso il 17 ottobre 1943 in Bosnia (Jugoslavia).
- 14 - DI CUONZO LUIGI di Nicola, cl. 1919, sergente motorista, 88. Stormo Baltimora, disperso il 14 maggio 1944 nel cielo dell'Adriatico, per azioni belliche nel Montenegro; *Pluridecorato*.
- 15 - LASERRA SALVATORE di Pasquale, cl. 1918, sold. 47. Sez. Sanità, appartenente alla Divisione garibaldina « Italia Libera », disperso il 25 febbraio 1944 in Jugoslavia.

VOLONTARI CIVILI CADUTI NELLA LOTTA DI LIBERAZIONE

I FRATELLI VENTRELLA (1)

- 1 - VENTRELLA ARMANDO di Michele, cl. 1928, del Corpo Volontari della Libertà, impiccato dai Tedeschi il 4 agosto 1944 a Boinson (Torino).
- 2 - VENTRELLA VINCENZO di Michele, cl. 1925, della 1. Brigata di Assalto « Carli », 46. Divis. « Garibaldi », impiccato dai Tedeschi il 19 luglio 1944 ad Orbassano (Torino).

I FRATELLI VITRANI (2)

- 3 - VITRANI RUGGIERO di Michele, cl. 1925, appartenente alla Brigata Campana, comandante Gai Merlera Ugo; chiamato alle armi, venne aggregato al 4. Alpini; dopo alcuni giorni, disertò con un gruppo di Alpini del medesimo Reggimento; tornò alla Brigata partigiana Campana; fu catturato da un gruppo di fascisti, camuffati da partigiani, a Villa Riposso; fucilato alla schiena il 16 gennaio 1945 a Martinetti (Torino).

Le ultime sue parole, raccolte da P. Cipolla Ruggiero, Cappellano della Chiesa di S. Antonio e delle Carceri di Torino: « Sono contento di dare il mio sangue per la libertà della Patria, e non mi importa per le mani del boia ».

Alla sua morte venne costituita la Brigata « Vitrani Ruggiero », comandante Quazzo Guido - nella zona di Prifieu - nell'ambito della 43. Divisione « Sergio De Vito ».

- 4 - VITRANI PIETRO di Michele, cl. 1926; chiamato alle armi, non si presentò; seguì il fratello nella medesima Brigata Campana; in combattimento contro i Tedeschi a Coazze, fu ferito alla gamba destra; fatto prigioniero, fu mitragliato il 3 settembre 1944 a Giovena (Torino).

Le ultime sue parole al Cappellano P. Don Ires di Giovena, che gli impartì l'assoluzione: « Dica ai Tedeschi che non sparino alla testa per non essere sfigurato, forse la mamma verrà a vedermi ».

(1) I fratelli Ventrella risiedevano a Torino; entrambi non avevano raggiunta la maggiore età: Armando, appena sedicenne, Vincenzo, diciannovenne.

(2) Anche i fratelli Vitrani risiedevano a Torino; anch'essi minori: Ruggiero, ventenne; Pietro, diciottenne.